

## Prega Per Noi

Achille Lauro

Guardo me solo pochi anni fa  
Parto dal punto quando ho smesso di studiare come mia madre avrebbe voluto  
Torno ai miei tredici anni  
Quattordici, quindici anni  
Sulle scalette fatti per strada con i più grandi  
Sui mezzi sociali, mezzi a spacciare, mezzi spacciati  
Nomi qui sui giornali, mezzi fatti, mezzi ai funerali  
Schiaffi di un padre, grammi da dare  
Fatalità da ragazzi, darsi da fare  
Da fatti a farsi del male  
Restando con i più grandi  
Riunito con tutti gli altri coetanei  
Quell'ironico fato che ci ha incrociati  
Storie diverse ma stesse crepe  
Soli al quartiere  
Pochi mesi e pensavo solo a furti e non farsi bere  
Volevamo soltanto quello che avevano tanti  
Ed ero figlio di chi sputa sugli altri, su dove mangi  
E la gente che ci guardava in zona  
Ci giudicava senza pensare a cosa  
Ed ognuno a casa mancava ed ora sai che

Che tutto quello che ho vissuto non lo avrei voluto mai per me  
La sensazione che proviamo a stare male, che ne sai di me  
E le persone che ti guardano non lo sanno cosa fai per te  
Che benedica Dio la vita mia se in fondo sono ancora me

Eravamo piccoli figli, ma figli di una puttana  
Per strada tutti fatti infatti il fatto si raccontava  
E ogni volta una nuova  
Noi che sui banchi neanche una prova  
Per qualche banconota  
Banco prova  
Mai manco a scuola  
Sì volevamo di più, solo i sogni che fa nessuno  
Noi cinque soli in giro, sui motorini fino al mattino  
Che diciassette, chi c'era lo dice sempre  
Se presi e spesi, pesi, noi dagli etti ai chili in due mesi  
Ragazzi normali, pezzi tagliati, mezzi scappati  
Coi mezzi rubati per fare gli impicci sui mezzi appropriati  
Ma quanti mezzi rovinati  
Mezzi mezzi morti gli altri mezzi mezzi cambiati  
Sai che

Che tutto quello che ho vissuto non lo avrei voluto mai per me  
La sensazione che proviamo a stare male, tu non sai di me  
E le persone che ti guardano non lo sanno cosa fai per te  
Che benedica Dio la vita mia se in fondo sono ancora me

E lì ero stanco  
Non smisi ma vidi visi in crisi  
Amici visti cambia in un anno  
Tra i pochi rimasti dai primi passi a morire basta  
Ogni mese cambiavo casa sognando ce l'avrei fatta  
Da rapinare gli spacciatori  
Al capo di spacciatori  
Da un ramo a rami minori

Contare i soldi orgogliosi  
Vedevi i frutti che frutti  
I soldi che dopo butti  
Non fidarsi più  
Solo volevo me sopra a tutti  
Ma tutto cambiava tra rimasti a terra e rimasti per strada  
L'amore perso perché non dicevo basta  
Mia madre che non poteva neanche più guardarmi in faccia  
Io che volevo farmi nome tra chi mi sputava in faccia  
Tra amici per convenienza perché tu sei qualcuno  
A qualcuno fa convenienza avè quache conoscenza  
Ti chiamano amico perché senza di te stanno senza  
Chiuderanno i rapporti il primo giorno che starai senza  
E ti perdi col tempo  
Oggi è tutto diverso  
E al muretto nostro non c'è più neanche mezzo piscello  
Guardo 'sti ragazzi nuovi qui fare i pusher ma per mezz'etto  
E dopo un anno in strada parla' di strada, ma vive in centro  
Oggi qui parlano, si vantano, si fuori spacciano  
Col frigo pieno, il padre a fianco ma non si domandano  
Chi in mano v'ha messo da prima per prima i primi pacchetti  
Che se parlano di strada ma il perché prima di questi  
Per chi stava in strada senz'altra strada  
Stando con chi poi è cresciuto e morto sulla stessa strada  
Parlo a chi verrà dopo, ai pochi che sanno ascoltare  
Dico che pochi ripaga, troppi riposano in pace  
Sai che

Che tutto quello che ho vissuto non lo avrei voluto mai per me  
La sensazione che proviamo a stare male, tu non sai di me  
E le persone che ti guardano non lo sanno cosa fai per te  
Che benedica Dio la vita mia se in fondo sono ancora me